



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 62 DEL 26/05/2020

U.C. ISTRUZIONE

OGGETTO: TRASFERIMENTO IN USO DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE IN COMUNE DI SCHIO: COMPLESSO SCOLASTICO (CORPO AULE) SITO IN VIA MARASCHIN N.9 (LEGGE N.23 DELL'11/01/1996 ART.8). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso

con deliberazioni del Commissario Straordinario della Provincia di Vicenza n. 33 del 5/9/1997 e n. 74 del 30/9/1997 è stato approvato uno schema di convenzione quadro da utilizzare ai fini della stipula con i comuni delle singole convenzioni relative a ciascun edificio scolastico in trasferimento alla Provincia;

all'art.1 della Convenzione stipulata tra la Provincia di Vicenza e il Comune di Schio in data 30 settembre 1998 rep. n. 35064 e prot. n. 64379, in attuazione dell'accordo quadro accennato sopra e della Delibera della Giunta Provinciale n.27151/427 del 18/6/1998, è stato stabilito che:

- parte dell'immobile di Via Maraschin n. 9 viene trasferito, ai sensi della l. n. 23/1996, alla Provincia di Vicenza a titolo gratuito e a tempo indeterminato affinché sia posto in uso del Liceo Artistico Statale "A. Martini";
- la annessa palestra, di pertinenza della ex scuola primaria "G. Marconi" pur non facendo parte degli immobili trasferiti ai sensi della legge n.23 è posta a disposizione del Liceo Artistico Statale "G. Martini" affinché vi svolga le ore di educazione fisica curricolari secondo le modalità di utilizzo successivamente concordate;
- con autonomo e separato accordo saranno regolati i rapporti tra il Comune di Schio e la Provincia di Vicenza per quanto riguarda il rimborso delle spese sostenute dal Comune per i locali sopra accennati ma in parte di competenza della Provincia di Vicenza;

con un primo accordo del 28/06/2000 (prot. 34811 rep. 35378) stipulato tra Provincia di Vicenza e il Comune di Schio si è stabilito che la Provincia rimborsi al Comune il 55,30% delle spese di acqua, gas e la relativa manutenzione relativamente ai locali ad uso aule mentre rimborsi una tariffa oraria pari ad € 7,23 (costo orario con riscaldamento) o € 1,03 (costo orario senza riscaldamento) in base alle ore di effettivo utilizzo della palestra nell'anno precedente;

con successivo accordo datato 24/03/2014 di prot. n. 21588 (e successiva integrazione del 26/10/2015 prot. n. 71454) le parti prendono atto che a decorrere dall'a.s. 2015/16 la superficie occupata dal Liceo Artistico "A. Martini" è pari al 66% di tutto il complesso e pertanto spetta al Comune una pari percentuale di rimborso spese mentre per la palestra si proceda al rimborso delle spese sulla base della percentuale di utilizzo da parte della scuola sul totale delle ore di utilizzo;

con propria nota del 16/07/2018 di prot. 46846/2018 il Comune di Schio informava la Provincia che dall'a.s. 2018/2019, per il trasferimento dell'unica classe della scuola primaria statale in altra sede, il complesso di Via Maraschin sarebbe stato prevalentemente occupato dal Liceo Artistico "A. Martini" e pertanto segnalava l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di Schio di trasferire alla Provincia ai sensi della Legge 23/1996 in uso gratuito e a tempo indeterminato anche gli spazi occupati dalla ex scuola primaria "Marconi" unitamente alla palestra ivi presente;

con nota del 24/07/2019 di prot. 40517 la Provincia:

- confermava al Comune la volontà di farsi carico dell'intero complesso di Via Maraschin ai sensi della legge n.23/1996 in considerazione del fatto che gli spazi occupati dal Liceo "Martini" risultano maggiori di quelli rimasti in uso al Comune,
- comunicava la volontà di intestarsi le relative utenze e conseguentemente la necessità di rivedere tutti i precedenti accordi tra Enti e perfezionare la Convenzione del 30/09/1998 ancora in essere,
- evidenziava che, una volta effettuata la volturazione di tutte le utenze a proprio carico, il Comune dovrà liquidare alla Provincia i relativi rimborsi rapportandoli alle superfici utilizzate dal C.P.I.A. e dall'Associazione "Don Sacchiero" finché permane la relativa occupazione;

in seguito a ricognizione effettuata sullo stato dei locali e degli impianti da trasferire è emerso che questi ultimi e segnatamente quelli termici sono vetusti e ancora alimentati a gasolio e pertanto già dai prossimi anni dovranno essere oggetto di importanti e onerosi interventi di manutenzione straordinaria al fine di renderli efficienti e conformi alla normativa;

nelle more di una migliore definizione degli interventi manutentivi da svolgere, del completamento delle volturazioni delle utenze in atto e in vista della riformulazione del nuovo accordo con il Comune di Schio che interessi l'intero complesso di Via Maraschin, è apparso opportuno procedere al trasferimento ai sensi della legge 23/1996 della sola palestra con i relativi spogliatoi dato che questa risultava fornita di una centrale termica e di utenze di acqua e gas autonome, è stato quindi sottoscritto apposito accordo tra le parti (prot. n.7620 del 17/02/2020);

il precedente accordo datato 24/03/2014 (prot. n. 21588 e successiva integrazione del 26/10/2015 prot. n. 71454) è scaduto, risulta quindi necessario regolare i rapporti con il Comune per l'intero edificio scolastico quindi anche il corpo aule;

è stato concordato con il Comune di Schio uno schema di convenzione facente parte integrante del presente Decreto che si allega e si intende approvare al fine di trasferire in uso alla Provincia l'edificio in oggetto;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021;

Preso atto del parere espresso dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

DECRETA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di acquisire, con trasferimento a titolo gratuito, ai sensi degli artt. 3 e 8 della L. 23/96 dal Comune di Schio, il corpo aule di pertinenza del complesso immobiliare sito in Via Maraschin n. 9 in uso del Liceo Artistico Statale "A. Martini";
3. di approvare conseguentemente lo schema di convenzione qui allegato (sub: "A") e parte integrante del presente Decreto;
4. di individuare nel Dirigente dell'area Risorse e Servizi Finanziari il soggetto competente alla firma della convenzione di cui al precedente punto;

Vicenza, 26/05/2020

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(RUCCO FRANCESCO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Franceschini Gloriana



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

U.C. ISTRUZIONE
proposta n. 669/2020

OGGETTO: TRASFERIMENTO IN USO DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE IN COMUNE DI SCHIO: COMPLESSO SCOLASTICO (CORPO AULE) SITO IN VIA MARASCHIN N.9 (LEGGE N.23 DELL'11/01/1996 ART.8). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 22/05/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

U.C. ISTRUZIONE
proposta n. 669/2020

OGGETTO: TRASFERIMENTO IN USO DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE IN COMUNE DI SCHIO: COMPLESSO SCOLASTICO (CORPO AULE) SITO IN VIA MARASCHIN N.9 (LEGGE N.23 DELL'11/01/1996 ART.8). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 107 del 15/11/2018)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 26/05/2020

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Allegato "A"

PROVINCIA DI VICENZA

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO IN USO DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE IN COMUNE DI SCHIO: COMPLESSO SCOLASTICO (CORPO AULE) SITO IN VIA MARASCHIN N. 9 (Legge n. 23 dell'11/01/1996 art.8).

Premesso che:

- con deliberazioni del Commissario Straordinario della Provincia di Vicenza n. 33 del 5/9/1997 e n. 74 del 30/9/1997 è stato approvato uno schema di convenzione quadro da utilizzare ai fini della stipula con i comuni delle singole convenzioni relative a ciascun edificio scolastico in trasferimento alla Provincia;
- all'art.1 della Convenzione stipulata tra la Provincia di Vicenza e il Comune di Schio in data 30 settembre 1998 rep. n. 35064 e prot. n. 64379, in attuazione dell'accordo quadro accennato sopra e della Delibera della Giunta Provinciale n. 27151/427 del 18/6/1998, è stato stabilito che:
 - parte dell'immobile di Via Maraschin, n. 9 viene trasferito, ai sensi della Legge n. 23/1996, alla Provincia di Vicenza a titolo gratuito e a tempo indeterminato affinché sia posto in uso del Liceo Artistico Statale "A. Martini";
 - la annessa palestra, di pertinenza della ex scuola primaria "G. Marconi" pur non facendo parte degli immobili trasferiti ai sensi della Legge n. 23 è posta a disposizione del Liceo Artistico Statale "G. Martini" affinché vi svolga le ore di educazione fisica curricolari secondo le modalità di utilizzo successivamente concordate;
 - con autonomo e separato accordo saranno regolati i rapporti tra il Comune di Schio e la Provincia di Vicenza per quanto riguarda il rimborso delle spese sostenute dal Comune per i locali sopra accennati ma in parte di competenza della Provincia di Vicenza;
- con un primo accordo del 28/06/2000 (prot. 34811 rep. 35378) stipulato tra Provincia di Vicenza e il Comune di Schio si è stabilito che la Provincia rimborsi al Comune il 55,30% delle spese di acqua, gas e la relativa manutenzione relativamente ai locali ad uso aule mentre rimborsi una tariffa oraria pari ad € 7,23 (costo orario con riscaldamento) o € 1,03 (costo orario senza riscaldamento) in base alle ore di effettivo utilizzo della palestra nell'anno precedente;
- con successivo accordo datato 24/03/2014 di prot. n. 21588 (e successiva integrazione del 26/10/2015 prot. n. 71454) le parti prendono atto che a decorrere dall'a.s. 2015/16 la superficie occupata dal Liceo Artistico "A. Martini" è pari al 66% di tutto il complesso e pertanto spetta al Comune una pari percentuale di rimborso spese mentre per la palestra si proceda al rimborso delle spese sulla base della percentuale di utilizzo da parte della scuola sul totale delle ore di utilizzo;
- con propria nota del 16/07/2018 di prot. 46846/2018 il Comune di Schio informava la Provincia che dall'a.s. 2018/2019, per il trasferimento dell'unica classe della scuola primaria statale in altra sede, il complesso di Via Maraschin sarebbe stato prevalentemente occupato dal Liceo Artistico "A. Martini" e pertanto segnalava l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di Schio di trasferire alla Provincia, ai sensi della Legge 23/1996, in uso gratuito e a tempo indeterminato anche gli spazi occupati dalla ex scuola primaria "Marconi" unitamente alla palestra ivi presente;
- con nota del 24/07/2019 di prot. 40517 la Provincia:
 - confermava al Comune la volontà di farsi carico dell'intero complesso di Via Maraschin ai sensi della legge Legge 23/1996 in considerazione del fatto che gli spazi occupati dal Liceo "Martini" risultano maggiori di quelli rimasti in uso al Comune;

- comunicava la volontà di intestarsi le relative utenze e conseguentemente la necessità di rivedere tutti i precedenti accordi tra Enti e perfezionare la Convenzione del 30/09/1998 ancora in essere;
- evidenziava che, una volta effettuata la volturazione di tutte le utenze a proprio carico, il Comune dovrà liquidare alla Provincia i relativi rimborsi rapportandoli alle superfici utilizzate dal C.P.I.A. e dall'Associazione "Don Sacchiero" finché permane la relativa occupazione;

– in seguito a ricognizione effettuata sullo stato dei locali e degli impianti da trasferire è emerso che questi ultimi e segnatamente quelli termici sono vetusti e ancora alimentati a gasolio e pertanto già dai prossimi anni dovranno essere oggetto di importanti e onerosi interventi di manutenzione straordinaria al fine di renderli efficienti e conformi alla normativa;

– nelle more di una migliore definizione degli interventi manutentivi da svolgere, del completamento delle volturazioni delle utenze in atto e in vista della riformulazione del nuovo accordo con il Comune di Schio per l'intero complesso di Via Maraschin, è apparso opportuno procedere al trasferimento, ai sensi della Legge 23/1996, della sola palestra con i relativi spogliatoi dato che questa risultava fornita di una centrale termica e di utenze di acqua e gas autonome;

- è stato quindi sottoscritto apposito accordo tra le parti (prot. n. 7620 del 17/02/2020);

– il precedente accordo datato 24/03/2014 (prot. n. 21588 e successiva integrazione del 26/10/2015 prot. n. 71454) è scaduto, risulta quindi necessario regolare i rapporti con il Comune per l'intero edificio scolastico quindi anche il corpo aule;

- a decorrere dal 1° Gennaio 2020 l'Associazione "Don Sacchiero" svolge la propria attività presso altra sede;

Vista la deliberazione consiliare n. 13 del 10.02.2020 con la quale:

a) è stata approvata, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, la bozza di convenzione per il trasferimento, a far data dall'1.01.2020, alla Provincia di Vicenza, della palestra di proprietà del Comune di Schio, sita in Via Pietro Maraschin, n. 9, utilizzata dal Liceo Artistico Statale "A. Martini";

b) è stato dato mandato alla Giunta Comunale di adottare gli atti necessari per procedere al successivo trasferimento alla medesima Provincia dell'intero complesso scolastico di Via Pietro Maraschin;

c) è stata demandata al competente Dirigente del Settore 3 – Servizi al cittadino – l'adozione degli atti necessari e conseguenti di cui al punto b);

TRA

il COMUNE DI SCHIO (c.f. 00402150247), rappresentato da dr. Matteo Maroni, Dirigente del Settore 3 Servizi al Cittadino, a ciò autorizzato in forza dell'art. 107 del D.L.vo 267/2000, del decreto del Sindaco n. 15 del 31.12.2019 e della deliberazione consiliare n. 13 del 10/02/2020, di seguito Comune;

E

la PROVINCIA DI VICENZA (c.f. 00496080243), rappresentata dal Dirigente dell'Area Risorse e servizi finanziari, dr.ssa Caterina Bazzan, a ciò abilitato dall'art. 107 del decreto legislativo 267/2000 ed in esecuzione dei Decreti del Presidente della Provincia n. 34 del 4/4/2019 e n. _____ del _____;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - E' trasferito a far data dal 01.01.2020 alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 8 della Legge 11.1.96, n. 23, in uso gratuito e a tempo indeterminato in relazione alla permanenza e

all'utilizzo scolastico da parte del Liceo Artistico "A. Martini", l'intero immobile (corpo aule) di proprietà del Comune di Schio sito nel territorio del medesimo in Via Pietro Maraschin, n. 9, nello stato di consistenza e conservazione in essere e che risulta dalle sottoelencate schede che fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

- a) verbale di consistenza del bene immobile (allegato sub 1);
- b) attestazione sulla destinazione scolastica dell'immobile trasferito (allegato sub 2);
- c) collaudo statico (allegato sub 3.1 e 3.2)
- d) *dichiarazioni di conformità dell'impianto elettrico (allegato sub 4)*
- e) verbale di verifica impianto di messa a terra (allegato sub 5).

Contestualmente viene concesso al Comune di Schio l'utilizzo degli spazi al piano terra e n. 2 locali al piano seminterrato (come da planimetria allegata – allegato A) attualmente utilizzati dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti C.P.I.A., vista la convenzione in essere tra l'ente comunale e il C.P.I.A. n. 4434 di Reg. Atti Privati del 12 aprile 2019.

Art. 3 - La Provincia è subentrata al Comune nei rapporti giuridici per le situazioni instaurate precedentemente al 31.12.2019, come di seguito specificati:

Centrale termica e impianto riscaldamento - a servizio del Liceo "Martini" e del C.P.I.A.

Caldaia 1 – marca C.T.M. - combustibile gasolio – Potenza Nominale 255,86 Kw

Caldaia 2 - marca ICI – combustibile gasolio – Potenza Nominale 219,00 Kw

Contatore Energia elettrica a servizio C.P.I.A. e palestra (POD : IT001E00066696 - Potenza : 20 Kw)

Le parti prendono atto che a decorrere dal 01/01/2020 la superficie di tutto il complesso occupata dal C.P.I.A. è pari a quanto indicato al successivo Art. 7 e, pertanto, spetta alla Provincia una pari percentuale di rimborso spese per il consumo annuale per il riscaldamento e per l'energia elettrica. Il Comune corrisponderà alla Provincia la predetta quota entro il 31 marzo di ogni anno.

I costi del **Servizio Idrico** rimarranno in carico ai rispettivi utilizzatori (salvo diversi accordi tra le parti):

PROVINCIA DI VICENZA

Contatore Acqua (1) - VI ACQUA – a servizio Liceo Martini

Contatore Acqua (2) - VI ACQUA –AVS 1601129 – a servizio palestra

COMUNE DI SCHIO

Contatore Acqua - VI ACQUA –4779637 – zona ex scuola primaria ad uso prevalente del C.P.I.A..

ART. 4 - Per l'immobile trasferito ai sensi degli artt. 3 e 8 della legge 11.1.96, n. 23, la Provincia si assume gli oneri di manutenzione ordinaria per le porzioni utilizzate dal Liceo "Martini" ed il Comune si assume gli oneri di manutenzione ordinaria per le porzioni utilizzate dal C.P.I.A..

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria (interventi su impianti termici citati in premessa) oltre alla necessità di altri interventi (es. adeguamento alle normative di sicurezza impianti, abbattimento delle barriere architettoniche, manutenzione copertura, ristrutturazione, ampliamento ecc.) le spese verranno ripartite in base a quanto indicato al successivo Art. 7, in rapporto alla superficie che sarà in disponibilità dei rispettivi enti alla data di esecuzione dei lavori e la quota dovuta sarà corrisposta dal Comune alla Provincia entro 60 giorni dall'avvenuta consegna dei documenti finali (contabilità e dichiarazione di conformità/as built) all'ente comunale. In merito a tali interventi la Provincia di Vicenza (con congruo preavviso di 30 giorni prima dell'avvio dei lavori) invierà nota scritta al Comune di Schio ed il Comune provvederà ad inviare benestare o eventuali osservazioni.

ART. 5 - Il Comune dà atto che l'immobile è coperto da polizza assicurativa all risk per cui solleva la Provincia dalla stipula di apposita polizza per la copertura degli stessi rischi.

I rischi per il contenuto e per l'uso dell'immobile gravano sulla Provincia che stipulerà apposita polizza assicurativa per i rischi R.C.T. e/o altri a copertura delle competenze trasferite.

ART. 6 - Restano in capo al Comune gli obblighi ed oneri conseguenti a condanne civile o penali per fatti verificatisi nel periodo di gestione Comunale.

I mutui accessi a qualsiasi titolo dal Comune per l'immobile oggetto di trasferimento rimangono di esclusiva spettanza del Comune.

ART. 7 - Il Comune e la Provincia si impegnano a promuovere congiuntamente le iniziative opportune per la pianificazione e lo sviluppo dei servizi scolastici.

In base alle richieste pervenute dal Liceo "Martini", e già in parte condivise tra le parti, la Provincia si riserva di concedere in uso al predetto Liceo ulteriori due locali al piano terra a decorrere dal 1° settembre 2020.

Di conseguenza:

- dall'1.01.2020 al 31.08.2020 la superficie occupata dal Liceo Artistico "Martini" è pari al 77% e quella occupata dal C.P.I.A. è pari al 23% dell'intero immobile come da planimetrie (allegato sub 6) che formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

- dal 1° settembre 2020 la superficie occupata dal Liceo Artistico "Martini" sarà pari all'84% mentre quella occupata dal C.P.I.A. sarà pari al 16%, come da planimetrie (allegato sub 7) che formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Pertanto la quota di rimborso annuale per il riscaldamento e per l'energia elettrica sarà rapportata in base alla superficie che sarà in disponibilità dei rispettivi enti alla data cui si riferiscono le predette spese e sarà corrisposta dal Comune alla Provincia entro il 31 marzo di ogni anno.

Ugualmente a decorrere da tale data il contributo per le spese di manutenzione straordinaria, come specificato al precedente art. 4, sarà quantificato in rapporto alla superficie che sarà in disponibilità dei rispettivi enti alla data di esecuzione dei lavori e sarà corrisposto entro 60 giorni dall'avvenuta consegna dei documenti finali (contabilità e dichiarazione di conformità/as built) all'ente comunale.

Gli interventi preventivati alla data della presente convenzione vengono stimati in complessivi euro 115.000,00 IVA esclusa.

ART. 8 - La presente convenzione è attuativa della convenzione quadro richiamata nelle premesse.

ART. 9 - Eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione sono a carico delle parti per giusta metà.

Vicenza,

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Schio

Per la Provincia di Vicenza

TRASFERIMENTO IMMOBILI SCOLASTICI
(art. 8, comma 1 Legge n. 23 in data 10.01.1996 "Norme per l'edilizia scolastica")

VERBALE DI CONSISTENZA E ACCERTAMENTO
(Allegato sub 2 della convenzione)

L'anno 2019 il giorno 13 del mese di Dicembre sono convenuti presso il fabbricato scolastico adibito a ex scuole "Marconi", sito in via Pietro Maraschin del Comune di Schio il Sig. Basilisco ing. Alessio in rappresentanza del Comune di Schio e la Sig.ra Bazzan dott.ssa Caterina in rappresentanza della Provincia di Vicenza, al fine di predisporre un verbale di consistenza dei beni immobili e mobili relativi a suddetto fabbricato.

BENI IMMOBILI

Per quanto riguarda l'identificazione catastale dell'immobile in oggetto, il suo inquadramento territoriale, la descrizione tipologica e lo stato di conservazione del fabbricato queste sono desumibili dal seguente schema

A) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

ZONIZZAZIONE DI PRG (D.M. 1444/68) : Centro Storico

L'EDIFICIO SCOLASTICO E' SITUATO :

- ☒ ENTRO IL CENTRO ABITATO, NEL CENTRO STORICO
☐ ENTRO IL CENTRO ABITATO, FUORI DAL CENTRO STORICO
☐ FUORI DAL CENTRO ABITATO

B) IDENTIFICAZIONE CATASTALE
CENSUARIO DI SCHIO

N.C.T. - PARTITA N.
 FOGLIO
 MAPPALE
 SUPERFICIE

N.C.E.U. - PARTITA N. =====
 FOGLIO 14
 MAPPALE 538
 SUB 5

C) DATA DI COSTRUZIONE - TITOLO DI PROVENIENZA E/O GODIMENTO

NEL CASO DI DATAZIONE INCERTA

- ☐ PRIMA DELLA META' DEL 1800
☐ DAL 1850 AL 1910
☒ DAL 1910 AL 1945
☐ DAL 1945 AL 1965
☐ DAL 1965 AL 1975
☐ DAL 1975 AD OGGI
 ANNO COSTRUZIONE 1913 (1987 anno di adeguamento funzionale)

☒ FABBRICATO IN PROPRIETA' COMUNALE

☐ FABBRICATO IN LOCAZIONE

SE SI:

IMPORTO AFFITTO

€ _____ ANNO

DURATA CONTRATTO _____

☐ ALTRO

D) DESCRIZIONE TIPOLOGIA :,

MORFOLOGIA :

☐ EDIFICIO ISOLATO

☒ EDIFICIO COMPRESO IN CORTINA EDILIZIA

COMPOSIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

☒ PARTE DI UN FABBRICATO (annesso alle ex scuole "Marconi")

☐ EDIFICIO A CORPO UNICO

☐ EDIFICIO A PIU' CORPI (N.FABBRICATI _____)

L'EDIFICIO PER LE PARTI RELATIVE AGLI SPAZI DIDATTICI E' ARTICOLATO :

☐ MONOPIANO

☐ PLURIPIANO N.PIANI

☒ CON PIANO SEMINTERRATO

SE SI' SPECIFICARNE L'UTILIZZAZIONE (ARCHIVIO-DEPOSITO-LOCALI
TECNICI-AULE-ECC.)

.....

UTILIZZAZIONE DELL'EDIFICIO

☒ L'EDIFICIO E' UTILIZZATO INTERAMENTE A USO SCOLASTICO

☐ L'EDIFICIO E' PARZIALMENTE ADIBITO AD ALTRO USO

SE SI INDICARE LA DESTINAZIONE

☐ ALTRA SCUOLA

☐ UFFICI PUBBLICI

☐ ABITAZIONE PRIVATE

☐ LABORATORI,OFFICINE

☐ ALTRO

PROMISCUITA' (Con CPIA "Centro Provinciale Istruzione Adulti")

ADATTAMENTO DELL'EDIFICIO AD USO SCOLASTICO

☒ E' STATO COSTRUITO APPOSITAMENTE PER USO SCOLASTICO

☐ E' STATO COSTRUITO PER ALTRI USI E ADATTATO PERMANENTEMENTE AD USO SCOLASTICO

☐ E' STATO COSTRUITO PER ALTRI USI E PRECARIAMENTE UTILIZZATO AD USO SCOLASTICO, SIA PURE MEDIANTE TEMPORANEI ADATTAMENTI

☐ RISPETTA GLI INDICI DI CUI AL D.M. 18.12.75

RELAZIONE CON LO SPAZIO PUBBLICO

AFFACCIO PRINCIPALE

INGRESSO :

☒ DA STRADA COMUNALE

☐ DA SPAZIO PRIVATO

☐ DA SPAZIO PUBBLICO

☐ ALTRO (Spazi scolastici)

DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI SCOPERTI :

☐ SUPERFICIE TOT. MQ. _____

☐ CORTILE

☐ PARCHEGGIO

☐ GIARDINO

☐ PARCO

☐ DEPOSITO ALL'APERTO

☐ ALTRO

RECINZIONI:

TIPO : muretto in calcestruzzo e ringhiera

ARREDI :

.....

POSTI AUTO ALL'APERTO SUL CORTILE :

☐ COPERTI N.

☒ SCOPERTI N. 20

☐ ORDINATI CON SEGNALETICA A PAVIMENTO

☒ PRIVI DI ALCUN ORDINE

E – SISTEMA DISTRIBUTIVO – FUNZIONALE DEL FABBRICATO SCOLASTICO

Trasferimento locali: in aggiunta a quanto già trasferito dal 1997

	ALLE	ALLE SPEC.	SPAZI COLLETTIVI	SERVIZI IGIENICI		ALTRI VAN	GEST. AMM.VA
			Biblioteca - corridoi	MASCHI	FEMMINE		
PIANO TERRA	7	2	1 biblioteca + 1 corridio	4+1 (disabili)	4	2	
PIANO PRIMO							
PIANO SECONDO							
PIANO TERZO							
PIANO SEMINTERRATO	5		1 (corridio)			1	
TOTALI	12	2	3	5	4	3	

INFRASTRUTTURE SPORTIVE COPERTE

PALESTRA (si veda Verbale di consistenza del 6 novembre 2019)

	CAMPI GIOCO	DEPOSITO	SPOGLIATO - DUCCE	LOC. INSEGNANTI	SERVIZI IGIENICI	INFERM.
		ATTIR				
PIANO TERRA (rialzato)						
PIANO PRIMO						
PIANO SEMINTERRATO						

F) CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL FABBRICATO SCOLASTICO

STRUTTURA PORTANTE

L'EDIFICIO SCOLASTICO E' COSTRUITO (STRUTTURA PORTANTE)

- ☒ (6) IN MURATURA PORTANTE
☒ (6) CON STRUTTURA IN CEMENTO ARMATO
☐ CON STRUTTURA IN ACCIAIO
☐ CON STRUTTURE PREFABBRICATE
☐ ALTRO TIPO SPECIFICARE

NOTE

INVOLUCRO

TIPO DI COPERTURA

- ☐ ☐ A CAPANNA
☒ ☐ A PADIGLIONE
☐ ☐ A TERRAZZA PRATICABILE
☐ ☐ A TERRAZZA NON PRATICABILE
☐ ☐ MANTO IN TEGOLE
☐ ☐ IMPERMEABILIZZATO CON GUAINA
☐ ☐ ALTRO

NOTE

CHIUSURE VERTICALI OPACHE

- ☒ (6) MURI IN PIETRA
☐ ☐ MURI IN LATERIZIO
☐ ☐ MURI IN GETTO DI CLS
☐ ☐ ALTRO

NOTE

CHIUSURE VERTICALI TRASPARENTI

- ☒ (5) INFISSI IN LEGNO
☐ ☐ INFISSI IN FERRO VERNICIATO
☐ ☐ INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO
☐ ☐ ALTRO
☐ ☐ OSCURAMENTO A PERSIANE AD ANTE
☐ ☐
☐ ☐
☐ ☐

NOTE

PARTIZIONE INTERNA

SERRAMENTI INTERNI

- ☒ (5) PORTE IN LEGNO
☐ ☐ PORTE IN ALLUMINIO
☐ ☐ ALTRO

NOTE

TIPO PREVALENTE DI FINITURA INTERNA

FINITURE NON DI CARATTERE ORNAMENTALE

PARETI

X (5) TINTEGGIATURE A VERNICE LAVABILE TRASPIRANTE TEMPERA
___ ___ TINTEGGIATE MISTE A VERNICE E RIVESTIMENTO PLASTICO
___ ___ ALTRO

NOTE

NEI SERVIZI E LABORATORI

X (5) PIASTRELLE CERAMICA E SIMILI
___ ___ MARMO
___ ___ ALTRO

NOTE

IL FABBRICATO E' DOTATO DI FINITURE DI CARATTERE ORNAMENTALE

___ SI
X NO

SE SI, VI E' LA PRESENZA DI TALI FINITURE IN:

NOTE

TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA

**FINITURE NON DI CARATTERE ORNAMENTALE:
RIVESTIMENTO**

X (5) INTONACO IN MALTA DI CALCE O CEMENTO
___ ___ MATTONI A VISTA
___ ___ ALTRO

NOTE

TINTEGGIATURA

X (5) AL TONACHINO TRADIZIONALE
___ ___ VERNICI AI SILICATI O SINTETICHE
___ ___ ALTRO

NOTE

IL FABBRICATO E' DOTATO DI FINITURE DI CARATTERE ORNAMENTALE

 SI
X NO

SE SI, VI E' LA PRESENZA DI TALI FINITURE IN:
NOTE

G - IMPIANTI TECNOLOGICI

X (3) ELETTRICO
X (6) TELEFONICO
X (5) FOGNARIO
X (5) IDRICO
X (5) RISCALDAMENTO

ALIMENTAZIONE: GAS METANO

N. CALDAIE : 1

N. BOILER :

TIPO ELEMENTI IRRADIANI : VENTIL CONVETTORI

NOTE

H - IMPIANTI PARTICOLARI

X (5) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
 IMPIANTO CITOFONICO
 IMPIANTO ANTINTRUSIONE
 IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO
 UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA
 SISTEMA DI TELECOMUNICAZIONE
 ALTRO

NOTE

N.B. DOVE E' PRESENTE IL 2° QUADRATO A FIANCO DELLE SINGOLE VOCI, VA INSERITO IL CODICE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE, COME DI SEGUITO INDICATO.
STATO DI CONSERVAZIONE DEI FABBRICATI E RELATIVI IMPIANTI

- 6) NON RICHIEDE ALCUN INTERVENTO
- 5) RICHIEDE INTERVENTO DI MANUTENZIONE PARZIALE
- 4) RICHIEDE INTERVENTO DI MANUTENZIONE COMPLETA
- 3) RICHIEDE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE O RIFACIMENTO PARZIALE
- 2) RICHIEDE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE O RIFACIMENTO COMPLETO
- 1) NECESSITÀ DI INSTALLAZIONE EX-NOVO

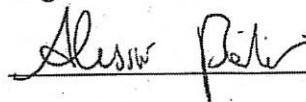
ALLEGATO - CERTIFICAZIONI

	SI	NO
CERTIFICATO DI AGIBILITA'		X
ACCATASTAMENTO CON SCHEDE CATASTALI	X	
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI O NULLA OSTA PROVVISORIO DI PREVENZIONE INCENDI		X
CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO	X	
SCHEMI GRAFICI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	X	
MODELLO A - IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE		X
MODELLO B - IMPIANTO DI MESSA A TERRA	X	
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI AI SENSI DELLA L.46/90	X	
CERTIFICATO DI COLLAUDO ASCENSORI		X
OMOLOGAZIONE IMPIANTI TERMICI	X	

PER LA PROVINCIA
DI VICENZA

PER IL COMUNE
DI SCHIO

Il Dirigente Settore 4
Ing. Alessio Basilisco



DATA 13 dicembre 2019

2



Settore 4
LL.PP. - Sviluppo Economico
Ambiente – Protezione Civile

ATTESTAZIONE DI DESTINAZIONE AD USO SCOLASTICO

(Allegato sub 3 della convenzione)

Il sottoscritto Dott. Ing. Alessio Basilisco, nella sua qualità di Dirigente del Settore 4 del comune di Schio, abilitato ad esercitare le funzioni di legale rappresentante dell'Ente ai sensi di Legge (Decreto del Sindaco n. 15 del 31 dicembre 2019)

ATTESTA

la destinazione ad uso scolastico dell'immobile adibito a sede del Liceo Artistico "Martini", sito in via P. Maraschin, oggetto di trasferimento in uso gratuito all'Amministrazione Provinciale di Vicenza ai sensi dell'art. 8 della legge 23/1996.

Schio, 1 gennaio 2020

IL DIRIGENTE
Ing. Alessio Basilisco

31



COMUNE DI SCHIO - PROVINCIA DI VICENZA

LAVORI DI CONVERSIONE EDIFICIO SCUOLA MEDIA "P.
MARASCHIN" PER LICEO ARTISTICO STATALE

CERTIFICATO DI COLLAUDO

(Legge 5 novembre 1971 n°1086 art.7)

COMMITTENTE: Comune di Schio.

PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI: Dott. Arch.

Agostino Toniolo, Direttore dell'Ufficio Tecnico
del Comune di Schio.

CALCOLATORE: Dott. Ing. Giuseppe Piccioli,
iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia
di Vicenza al n°814.

COSTRUTTORE: Impresa Frugani Comm. Luigi &
F.li s.n.c. di Isola Vic.na.

COLLAUDATORE: Dott. Ing. GianDomenico Cazzola,
iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di
Vicenza al n°713 con studio in Schio, Piazza Statuto.
Incarico conferito dal Comune di Schio con lettera
in data 30/10/1987, n°33447 di Prot.

Il sottoscritto collaudatore dichiara sotto la
propria responsabilità di essere iscritto
all'Ordine Professionale dal 1975 e di non essere
mai intervenuto in alcun modo nella progettazione,
direzione ed esecuzione delle opere.

DENUNCIA ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VICENZA:

	ai sensi della vigente legge n°1086 del 05/11/1971	
	art.4, essendo la Committente Ente Pubblico avente	
	un Ufficio Tecnico con a capo un Architetto, è	
	stata omessa la denuncia al Genio Civile.	
	<u>AUTORIZZAZIONI COMUNALI:</u> Delibera C.C. n°360 del	
	30/12/1986 di approvazione del progetto redatto in	
	data 23/12/1986 dall'Ufficio Tecnico Comunale.	
	<u>RELAZIONE</u>	
	<u>ELABORATI:</u> il sottoscritto ha preso visione degli	
	elaborati forniti dal Direttore lavori come segue:	
	- progetto architettonico Tav. da 1 a 7 in data	
	23/12/1986 a firma dell'Arch. Agostino Toniolo;	
	- progetto delle strutture del solaio: disegno	
	esecutivo (Tav. n°1) e relazione di calcolo	
	forniti dalla Ditta Sterchele S.p.A. di Isola	
	Vic.na a firma del calcolatore Ing. Piccioli.	
	Dall'esame degli elaborati è emersa sia la corri-	
	spondenza tra il progetto e le opere realizzate,	
	sia il corretto dimensionamento delle strutture.	
	<u>DESCRIZIONE DELLE OPERE:</u> trattasi della	
	parziale ristrutturazione dell'ala Nord della	
	Scuola Media "P. Maraschin" per ricavare aule ad	
	uso del Liceo Artistico Statale. I lavori	
	effettuati consistono nel completo rifacimento del	
	solaio sopra il piano primo (prima sottotetto non	



agibile) con modifica delle quote d'imposta e

sostituzione del coperto con uno in legno a travi

lamellari. Le opere oggetto di collaudo sono costi-

tuite da un solaio in cemento armato posto sopra il

piano primo delle dimensioni nette di m 9.70 (medio)

per m 45.65. Il solaio è composto da:

- travi principali costituite da due profilati in

acciaio HEB280 posti all'interasse variabile da

m 2.08 a m 3.60;

- pannelli prefabbricati in c.a. dello spessore di

cm 14 appoggiati sulle travi HEB280.

QUALITA' E TIPO DI MATERIALI IMPIEGATI:

acciaio tipo 1 per i profili HEB280; calcestruzzo

prefabbricato e in opera classe 30, barre in acciai

aderenza migliorata tipo FeB44K/c.s. per il solaio.

PROVE SUI MATERIALI:

non sono allegate al progetto certificati di prova;

REVISIONE DEI CALCOLI DI STABILITA':

il sottoscritto collaudatore ha esaminato i

disegni di progetto e la relazione di calcolo

delle strutture nulla trovando da eccepire sulle

calcolazioni eseguite.

VERBALE DI VISITA

L'anno millenovecentottantasette, il giorno

diciassette del mese di settembre il sottoscritto

IL COLLAUDATORE

IL CALCOLATORE

DEI LAVORI

IL DIRETTORE

L'IMPRESA

IL COMMITTENTE



ha eseguito la visita di collaudo, con la scorta del progetto e alla presenza del Geom. Stella, Assistente del Direttore dei lavori, del Sig. Frugani Igino, in rappresentanza dell'Impresa Frugani, ha riscontrato la rispondenza tra quanto eseguito ed i disegni di progetto ed ha osservato la buona apparenza delle opere realizzate nel loro complesso. Per tutto quanto non ispezionabile per impossibilità di accesso e per tutto quanto non verificabile se non con prove distruttive il Direttore dei lavori e l'Impresa costruttrice, che all'uopo sottoscrivono il presente atto, assicurano la perfetta aderenza dei lavori ai tipi costruttivi e di progetto. In pari data è stata eseguita una prova di carico sul solaio sopra il piano primo.

PROVA DI CARICO SUL SOLAIO: in data 17/09/1987

è stata eseguita a cura del sottoscritto una prova di carico sul solaio oggetto di collaudo. Alla prova, oltre al sottoscritto, era presente l'Assistente del Direttore Lavori Geom. Stella.

Si sono operate le seguenti scelte:

- zona interessata: solaio sopra aula speciale angolo via Maraschin;
- è stata caricata una striscia di solaio della larghezza di m 2.09 a cavallo della trave n°14,

pari all'interasse tra le travi HEB adiacenti,

scelta in modo che non vi fosse al di sotto alcuna

tramezzatura;

- carico uniformemente distribuito costituito da
sacchi in cemento;

- incremento e decremento del carico per frazioni
pari a $1/4$ del carico totale;

- il carico permanente più accidentale di progetto
è pari a 800 kg/cm^2 ;

- il carico assunto per la prova è stato di 900 kg/m^2
per tener conto della compartecipazione laterale;

- flessimetri in numero di due posti a $1/4$ e $1/2$
sotto la trave HEB.

La prova, durata complessivamente sei ore, ha
fornito i seguenti risultati:

- trave su due appoggi, freccia teorica di 14.2
contro una freccia sperimentale di 7.1 .

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI DELLA PROVA DI CARICO:

In relazione a quanto sopra indicato i risultati
sono da considerarsi positivi. La differenza fra
le frecce teoriche e le frecce sperimentali è
dovuta ad una maggiore rigidità reale delle
membrature, agli effetti della compartecipazione
laterale e all'efficacia dei vincoli.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Il sottoscritto Ingegnere collaudatore verificato:

- che i lavori sono stati eseguiti, per quanto riscontrato, a buona regola d'arte secondo le previsioni di progetto, con le varianti in corso d'opera documentate dai relativi elaborati e secondo i dettami della Direzione Lavori;

- che per quanto non è più ispezionabile il Direttore dei Lavori e l'Impresa hanno dichiarato e confermato congiuntamente senza riserva alcuna sottoscrivendo il presente atto, che le opere sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile ed in conformità dei disegni e dei calcoli statici;

- che non si sono riscontrate lesioni, dissesti o difetti alcuno o comunque tali da compromettere la sicurezza o la conservazione dell'opera;

- che da verifiche statiche le sezioni adottate per le strutture sono ammissibili e le sollecitazioni accettabili in rapporto ai materiali impiegati;

- che le risultanze delle prove di carico effettuate sono da considerarsi positive;

- che non esistono riserve di ordine tecnico nè da parte dell'Impresa nè dal Direttore dei lavori.

Il sottoscritto collaudatore,

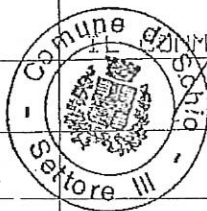
C E R T I F I C A

che le strutture dell'edificio in Comune di Schio
- costruito dall'Impresa Frugani per conto del
Committente Comune di Schio, sono staticamente
idonee e perciò sono collaudabili come in effetti
con il presente atto le

COLLAUDA

ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della Legge
n°1086 del 05/11/1971, restando comunque piena ed
integra ogni responsabilità, ciascuno per la
propria parte, al Calcolatore, ai Direttore dei
lavori ed all'Impresa costruttrice.

Schio, 20/11/1987



IL COMMITTENTE
IL SINDACO

L'IMPRESA
FRUGANI Comm. LUIGI & FIGLI
s.n.c.



IL DIRETTORE DEI LAVORI
DIRETTORE UFFICIO TECNICO
IGNIDIO DR. ARCH. AGOSTINO

IL CALCOLATORE

vott. Ing. Giuseppe Piccioli
Albo Ingegneri di Vicenza
Iscritto al n. 814

IL COLLAUDATORE



32

Ing. Luigi Capozzo
SCHIO

COMUNE DI SCHIO PROVINCIA DI VICENZA

LAVORI DI RIATTAMENTO E RESTAURO ALA NORD

DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA P. MARASCHIN

sono in corso di esecuzione

COLLAUDO STATICO DELLE NUOVE STRUTTURE IN C.A.

(a norma del R.D. 16 nov. 1939, n. 2229 Art. 51.1a)

Immobile: Fabbricato scolastico, adibito a scuola

media, in Schio Via P. Maraschin ala Nord

progettista delle strutture in cemento armato:

Dr. Ing. Franco Rossi - Schio

Direttore dei lavori: Dr. Ing. Guido Zironza

Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale di Schio

Impresa Costruttrice - Il lavoro è stato effettuato

dal Comune di Schio in amministrazione diretta

Progetto in data 6-9-1965

Collaudatore: Dr. Ing. Luigi Capozzo, iscritto

all'Albo degli Ingegneri di Vicenza al n. 1146

Il giorno 7 (sette) ottobre 1965 (millesimo

vecentosessantacinque) il sottoscritto, Dr. Ing. Lui

gi Capozzo, si è recato in sopralluogo ed ha proce

duto alle operazioni di collaudo secondo le norme

(gettato l'11 agosto 1965). Prove effettuate

previste all'art. 51 del R.D. 16 nov. 1939, n. 2229.

IL COLLAUDATORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Ing. Luigi Capozzo
SCHIO

AN: Sono presenti, oltre al sottoscritto, per l'Ufficio Tecnico Comunale di Schio, i signori:

Geom. Fontana Mario e Nicolussi Giuseppe.

Descrizioni del fabbricato e dei lavori in cemento armato eseguiti.

L'ala Nord del fabbricato scolastico di Via Maraschin ha una pianta rettangolare di m. 59,90 x 10,60, e si eleva su pianoterra e 1° piano.

La parte di questa ala, oggetto dei lavori di cui al presente collaudo, si limita a m. 49,00 di fronte dal lato ovest, escludendo quindi la testata nord del corpo Est.

Le strutture in cemento armato eseguite sono:

- a) solaio del pianoterra sopra vespaio;
- b) travi e pilastri del 1° piano;
- c) travi e pilastri sottotetto;
- d) sui tre piani al centro, in corrispondenza del

muro di spina, demolito, con le modifiche apportate: la trave continua M-N-P-Q, e le quattro colonne, con relative nuove fondazioni.

I tre nuovi solai sono stati inseriti nella vecchia costruzione, previa demolizione di tutte le esistenti strutture, muri interni portanti compresi.

Nei muri perimetrali i nuovi solai si innestano con incasso continuo di 20 cm.

ESOTACALORE
1977

ESOTACALORE
1977

ispezione generale al fabbricato non segue alla

IL corpo di fabbrica dell'atto dell'ispezio

ne risulta completamente finito nelle nuove strut

tture, pavimenti, intonaci.

" Sono in corso di completamento, solamente le co

loriture di alcuni locali e dei nuovi serramenti.

La lucidatura dei pavimenti alla palladiana è

quasi completamente ultimata. Le seguenti carat

Dall'esame generale risulta mancante ogni segno

di fessurazione, che possa denunciare, insufficien

ze statiche oppure assestamenti di dubbia origine.

Prove con lo sclerometro:

In vari punti della cappa del solaio del

sottotetto, dove il calcestruzzo è tuttora scoper

to, ed in due punti del soffitto, sotto il solaio

(sopra vespajo), sono state eseguite prove di

resistenza del calcestruzzo con l'impiego di uno

sclerometro a percussione Schmidt-Basel. I risul

tati di resistenza, sono dedotti dalla media di

sei battute per ogni punto controllato.

a) solaio pianoterra

Prova con battute orizzontali al cavalletto sul

(muro NW). Resistenza alla compressione $R_0 = 180 \text{ Kg/cm}^2$.

b) Solaio del sottotetto

(gettato l'11 agosto 1965). Prove effettuate,

IL COLLABORATORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

ESPOSIZIONE
1961
1962
1963
1964
1965

sulla cappa con battute verticali dall'alto al basso, su superfici localmente levigate per l'esame.

- 1) sopra 1° campata E. trave $R_{0.1} = 240 \text{ Kg/cm}$
- 2) 1.10 m da 3° lato "W. lato" $R_{0.2} = 320 \text{ m}$
- 3) di fronte 3° campata-lato N. lato $R_{0.3} = 380 \text{ m}$
- 4) Solajo ultimo, W. lato N. lato $R_{0.4} = 240 \text{ m}$
- 5) 1.10 m da penultimo "W. lato" $R_{0.5} = 255 \text{ m}$

10.60, e si eleva su $R_{0.1}$ alla massima sollecitazione di esercizio prevista (verifica 24-6-65 Dr. Ing. Rossi) è di $R_{0.1} = 61 \text{ Kg/cm}$, con un rapporto sul minimo risultato (4) riscontrato quindi di $\frac{240}{61}$ appross. di 4.00.

completamente ammissibile.

Prove di carico eseguite sul solaio, sotto i carichi

b) Per le prove di flessione il sottoscritto colla-

c) datore ha indicato (V. disegno allegato) due solai

d) accessibili superiormente per il carico, e, posti

sopra ambienti sufficientemente ampi, in maniera da

evitare per quanto possibile, la resistenza ai co-

ndimenti, presentata da sottostanti, tramezzi più o

meno vicini al punto di prova.

Sono state così precelte le aule "0" solaio e-

seguito il 21-7-1965 (gettato il 28-7-65)

A tratteggio sono indicati i tramezzi delle aule

e sottostanti, e punto e tratto, le aree caricate;

ESPOSIZIONE
1961
1962
1963
1964
1965

con un cerchietto la posizione di attacco dei flessimetri (della ditta Sacchi, a nonio con approssi-

mazione di 1/20 di millimetro. Il bolaiolo non

Solaiolo da sperimentare, di tipo LAT 21+4 DLB

Il bolaiolo sperimentato è di tipo LAT 21+4 DLB con armatura 0,780 cmq/listello, della ditta S.A.S.

Alvise Tomasi & C. di Schio, formato con listelli

precompressi abbinati ed avente le seguenti carat-

teristiche principali: "D" classe con enclava

Altezza totale cm. 25; Momento d'inerzia baricentri-

co per una striscia di solaiolo di 61 cm. cm. 35884

momento massimo di esercizio: 2571 Kg.m; (60) sup:

61 Kg/cmq.; coefficiente di sicurezza a rottura: 2,13;

Vincoli: incastro sul muro di spina centrale, ap-

poggio semplice sul muro perimetrale Nord del

Calcestruzzo classe 25, f.p. 25, f.c. 25, f.c. 25

Il calcestruzzo impiegato nel getto era, dosato

a ql. 3.00 di cemento normale (tipo 600) come dati

registrazione del giornale dei lavori. Per il

Applicazione dei flessimetri (tracciato) sono

È stata fatta con gancio metallico fissato con

gesso ai soffitti del P.T. Al gancio è stato attac-

cato un sottile filo di ferro contropeso con

circa 10 Kg. di carico. I flessimetri, applicati

con viti a banchi di legno, ricevevano di movimenti

IL COLLAUDATORE

[Firma]

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Firma]

dei soprastanti solaio, dai fili di ferro, collega-
ti alle apposite treccie flessibili (1150) e (1150)

Non sono stati ritenuti necessari controlli del
movimento degli appoggi. La temperatura ambiente,
durante gli esperimenti non ha avuto variazioni
talmente da poter influire in maniera apprezzabile su
gli apparecchi di misura.

1° Prova

Avviene nel solaio "C" con i seguenti risultati
Inizio: ore 10,30
a solaio scarico il flessimetro segna mm. 12+6/20
ore 10,45 - carico ql. 25 il flessimetro segna mm. 12+15/20
ore 10,53 - carico ql. 50 il flessimetro segna mm. 13+9/20
ore 10,57 - carico ql. 57 il flessimetro segna mm. 13+15/20

Lo scarico ha inizio alle ore 11,15
ore 11,25 - carico ql. 25 fless. segna mm. 13+10/20
ore 11,35 - carico ql. 50 fless. segna mm. 12+13/20

Freccia massima: $(13+13/20) - (12+6/20) = \text{mm. } 1,35$
Freccia residua: $(12+15/20) - (12+6/20) = \text{mm. } 0,45$

2° Prova (lato Ovest)

Nei sacchi di cemento vengono prelevati dalla ca-
tasta del 1° carico

Inizio: ore 11,15 flessimetro segna mm. 17+6/20
ore 11,30 - carico ql. 25 flessimetro segna mm. 17+14/20
ore 11,40 - carico ql. 50 flessimetro segna mm. 18+4/20

ESPOSIZIONE DI
FIRENZE

ISOLA DEI FANTOMI
FIRENZE

Lo scarico ha inizio alle ore 11,45 e termina

alle ore 12,10 con:

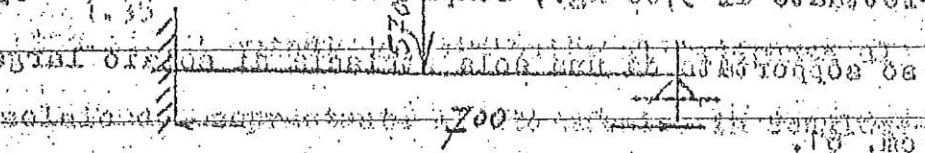
Freccia massima: $(18+5/20) - (17+6/20) = 0,95$ mm.

Freccia residua: $(17+10/20) - (17+6/20) = 0,20$ mm.

Durante le prove non si sono manifestate incrinature.

Calcolo della freccia elastica teorica

Schema di carico per il calcolo:



Momento flettente approssimato con carico effettuato su di una striscia di m. 1,30

$0,170 \times 5,7 \times 7,00 = 6,80$ tm

Momento flettente approssimato per il carico di esercizio su di una striscia di m. 1,30

$$M = \frac{0,35 \times 7,00}{10} = 1,71$$

Rapporto dei momenti flettenti dovuti ai carichi

accidentali: $\frac{6,80}{1,71 \times 1,30} = 3,06$

Caratteristiche geometriche della sezione centrale; per una striscia larga cm. 61:

$J_{01} = 35,884$ cm⁴; $E = 200,000$ Kg/cm²; $EJ_{01} = 7,1768 \times 10$

Freccia teorica per carico concentrato vincoli

incaastro da un lato - appoggio dall'altro e per ca

rico assegnato ad una sola striscia di 61 cm.

$$f_{c1} = 0,00912 \frac{P_1}{EJ_{c1}} = 0,00912 \times \frac{5700 \times 700}{7,18 \times 10^9} = 0,00912 \times 272 \text{ cm} = 2,48$$

Per l'interpretazione del risultato delle prove

di carico vengono qui a seguito riportate le

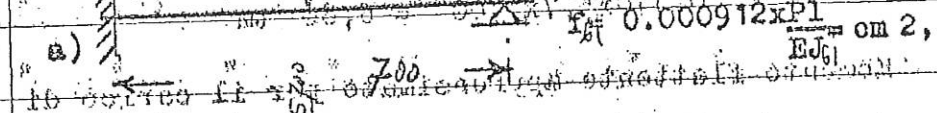
freccie elastiche teoriche ottenibili con varie ipotesi

di vincolo e di distribuzione del carico effettuato di 5700 Kg., sempre ritenendo tutto il peso

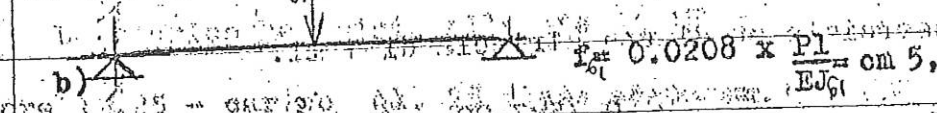
soportato da una sola striscia di solaio larga cm: 61.

Altre freccie ottenibili con le seguenti ipotesi

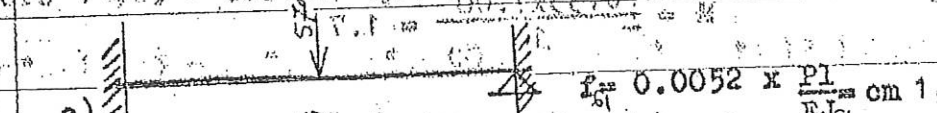
si di carico e vincolo.



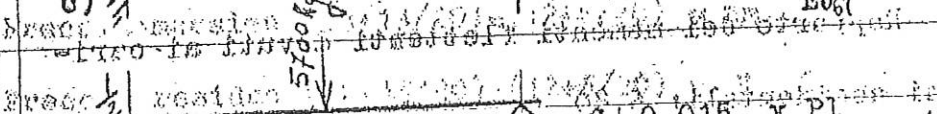
$$f_{c1} = 0,00912 \times \frac{P_1}{EJ_{c1}} = \text{cm } 2,48$$



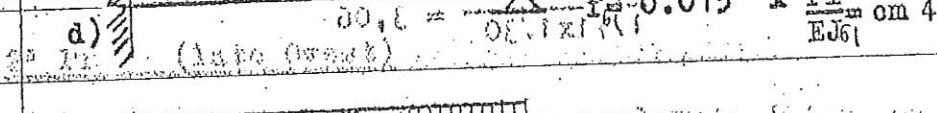
$$f_{c1} = 0,0208 \times \frac{P_1}{EJ_{c1}} = \text{cm } 5,65$$



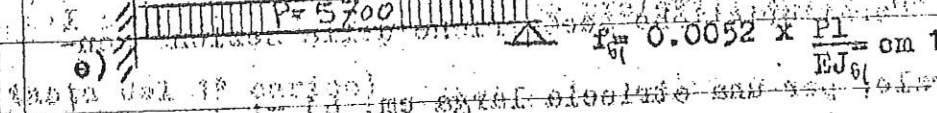
$$f_{c1} = 0,0052 \times \frac{P_1}{EJ_{c1}} = \text{cm } 1,41$$



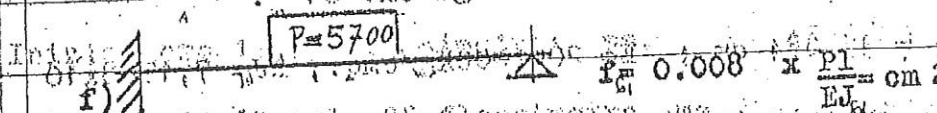
$$f_{c1} = 0,015 \times \frac{P_1}{EJ_{c1}} = \text{cm } 4,08$$



$$f_{c1} = 0,0052 \times \frac{P_1}{EJ_{c1}} = \text{cm } 1,41$$



$$f_{c1} = 0,008 \times \frac{P_1}{EJ_{c1}} = \text{cm } 2,18$$



19) Prova di omogeneità di struttura ed omogeneità di carico.
 Il raffronto fra la freccia teorica di mm. 24,8, relativa al carico assegnato ad una sola striscia di solaio, larga cm. 61, e la freccia indicata dal flessimetro di mm. 21,35 indicherebbe la compartecipazione alla flessione di una larghezza di solaio e pari a:

$$\frac{24,8 \times 0,61}{1,35} = \text{ml. } 11,20, \text{ evidentemente inammissibile.}$$

quindi da attribuire all'aderenza al solaio del soprastante strato afonico in conglomerato di vermiculite, ed ancora alla successiva aderenza del pavimento alla palladiana la piccola entità della flessione constatata.

All'intervento dello strato afonico notevolmente plastico è pure da imputare la freccia residua.

20) Prova di solidità del solaio.

La freccia indicata dal flessimetro di mm. 10,95 conduce ad un raffronto con la freccia teorica di una striscia di solaio (0,61 m) pari a

$$24,8 / 0,95 = 26 \text{ striscie di solaio}$$

cioè a $26 \times 0,61 = \text{ml. } 15,90$ di solaio. Devono quindi

(essendo qui ripetute le considerazioni esposte

per il caso.

Calcoli statici ed esecuzione dei lavori

Il Dr. Ing. G. Zirona Direttore dei Lavori con



ferma che tutte le strutture in cemento armato sono state eseguite in base a calcoli eseguiti dal Dr. Ing. Franco Rosai, consulente della Ditta fornitrice dei solai, e che l'esecuzione dei lavori è stata scrupolosamente eseguita, secondo le prescrizioni di detto progetto.

C o n c l u s i o n e

Viste le premesse, considerato l'esito positivo dei controlli, nelle zone accessibili, della resistenza del calcestruzzo, e delle prove di carico, notata la completa assenza di incrinature nelle strutture, sia prima che durante e dopo le prove di carico, tenuto conto delle informazioni avute dal Direttore dei Lavori, il sottoscritto Collaudatore ritiene le opere eseguite in amministrazione diretta, dal Comune di Schio, nel fabbricato scolastico di Via P. Maraschin, collaudabili, come in effetti del presente certificato.

I L C O L L A U D A T O R E

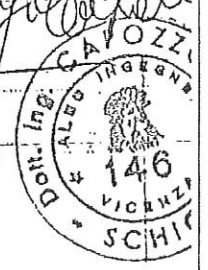
Schio, 13 ottobre 1965

Il Direttore dei Lavori Il Collaudatore

(Dr. Ing. G. Zironde) (Dr. Ing. L. Capozzo)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



FORNITURA SOLAI ALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI SCHIO
CANTIERE: SCUOLA MEDIA DI VIA MARASCHIN - SCHIO

1) SOLAIO PIANO SOPRA SEMINTERRATO

Analisi dei carichi:

peso proprio solaio	260 kg/mq
divisori	80 "
intonachi	20 "
strato afonico e massetto	75 "
pavimento alla palladiana	75 "
sovraccarico utile accidentale	350 "
p =	860 kg/mq

a) luce netta: m 6,25; luce di calcolo $l_c = m 6,60$;
interasse listelli $i = m 0,61$;

Momento in mezzaria $= M_e = \frac{1}{10} p l_c^2 i = 2285 \text{ kgm}$;

Solaio LAT 21+4/DL armatura 0,640

1 2

d) luce netta: m 2,65; $l_c = m\ 3,05$; $i = m\ 0,47$; $M_e = 376\ kgm$;

Solaio LAT 17+3 armatura 0,280

$$M_a = - 157\ kgm; A_f = \frac{15700}{1475 \times 15 \times 0,9} = 0,79\ cmq\ (1\varnothing 10\ /listello)$$

2) SOLAI SOPRA 1° PIANO

e) luce netta: m 6,70; $l_c = m\ 7,00$; $i = m\ 0,61$;

$M_e = 2354\ kgm$;

Solaio LAT 21+4 / DL armatura 0,780

$$M_a = - 981\ kgm; A_f = \frac{98100}{2 \times 1540 \times 23 \times 0,9} = 1,54\ cmq\ (1\varnothing 14\ /listello)$$

f) luce netta: m 6,70; $l_c = m\ 7,00$; $i = m\ 0,61$; $M_e = 2571\ kgm$;

Solaio LAT 21+4 / DL armatura 0,780

$$M_a = - 1071\ kgm; A_f = \frac{107100}{2 \times 1680 \times 23 \times 0,9} = 1,54\ cmq\ (1\varnothing 14\ /listello)$$

g) luce netta: m 2,50; $l_c = m\ 2,80$; (vedi caso d-)

Solaio LAT 17+3 armatura 0,280

.....

VERIFICA SOLAIO LAT 21+4/DL

con armatura 0,640 cmq./listello.

Caratteristiche del Solaio:

Altezza totale	H = cm.	25, =
Altezza utile	h = cm.	19,25
Distanza baricentro armatura dal bordo superiore	$h^1 = \text{cm.}$	21,33
2 Area ideale listello precompresso $A_0 + 6A_t$	$A_0 = \text{cmq.}$	122,00
2 Momento d'inerzia baricentrico del listello	$J_0 = \text{cm}^4$	1330,00
2 Area armatura	$A_t = \text{cmq.}$	1,280
Carico unitario di precompressione	$s_0 = \text{Kh./cmq.}$	131, =
Interasse listelli	b = cm.	61, =
Larghezza blocchi interposti	$b^1 = \text{cm.}$	35, =
Spessore soletta da considerare partecipante	s = cm.	7, =
Distanza baricentrica del solaio dal bordo superiore	x = cm.	8,49
dalla: $\frac{b x^2}{2} - \frac{b^1 (x-s)^2}{2} - 1,5 A_0 (h-x)$, si ha		
Momento d'inerzia baricentrico del solaio per una striscia elementare di cm. 47,9	$J = \text{cm}^4$	35585, =
Peso proprio solaio	g = Kg./mq.	260, =

Sollecitazioni di esercizio:

Momento massimo d'esercizio	$M_0 =$	2285 Kg.m.
Sollecitazione al bordo superiore	$s =$	54,5 Kg./cmq.

VERIFICA SOLAIO LAT 17+3

con armatura 0,640 cmq./listello.

Caratteristiche del Solaio:

Altezza totale	H = cm.	20, =
Altezza utile	h = cm.	14,25
Distanza baricentro armatura dal bordo superiore	h ¹ = cm.	16,33
Area ideale listello precompresso A + 6A _t	A° = cmq.	61, =
Momento d'inerzia baricentrico del listello	J° = cm ⁴	665, =
Area armatura	A _t = cmq.	0,640
Carico unitario di precompressione	s = Kh./cmq.	149, =
Interasse listelli	b = cm.	47, =
Larghezza blocchi interposti	b ¹ = cm.	35, =
Spessore soletta da considerare partecipante	s = cm.	6, =
Distanza baricentrica del solaio dal bordo superiore dalla: $\frac{b x^2}{2} - \frac{b^1 (x-s)^2}{2} - 1,5 A_t (h-x)$, si ha	x = cm.	5,75
Momento d'inerzia baricentrico del solaio per una striscia elementare di cm. 47	J = cm ⁴	10584, =
Peso proprio solaio	g = Kg./mq.	210, =

Sollecitazioni di esercizio:

Momento massimo d'esercizio	= M _o	= 893	Kgm.
Sollecitazione al bordo superiore	= s	= 48	Ka./cmq.

VERIFICA SOLAIO LAT 17+3

con armatura 0,280 cmq./listello.

Caratteristiche del Solaio:

Altezza totale	H = cm.	20, =
Altezza utile	h = cm.	14, 16
Distanza baricentro armatura dal bordo superiore	h ¹ = cm.	16, =
Area ideale listello precompresso A + 6A _f	A° = cmq.	58, 84
Momento d'inerzia baricentrico del listello	J° = cm ⁴	656, 20
Area armatura	A _f = cmq.	0, 280
Carico unitario di precompressione	s = Kh./cmq.	52, =
Interasse listelli	b = cm.	47, =
Larghezza blocchi interposti	b ¹ = cm.	35, =
Spessore soletta da considerare partecipante	s = cm.	6, =
Distanza baricentrica del solaio dal bordo superiore dalla : $\frac{b x^2}{2} - \frac{b^1 (x-s)^2}{2} - 1,5 A° (h-x)$, si ha	x = cm.	5, 65
Momento d'inerzia baricentrico del solaio per una striscia elementare di cm. ⁴⁷	J _x = cm ⁴	10200, =
Peso proprio solaio	g = Kg./mq.	210, =

Sollecitazioni di esercizio:

Momento massimo d'esercizio	= M _o	= 376 Kgm.
Sollecitazione al bordo superiore	= s	= 21 Ka./cma.

VERIFICA SOLAIO LAT 21+4/DL

con armatura 0,780 cmq./listello.

Caratteristiche del solaio:

Altezza totale

H = cm. 25, =

Altezza utile

h = cm. 19,25

Distanza baricentro armatura dal bordo superiore

h¹ = cm. 21, =

2 Area ideale listello precompresso A_o + 6A_f

A_t^o = cmq. 123,68

2 Momento d'inerzia baricentrico del listello

J_x^o = cm⁴ 1330,60

2 Area armatura

A_f = cmq. 1,560

Carico unitario di precompressione

s_o = Kh./cmq. 123, =

Interasse listelli

b = cm. 61, =

Larghezza blocchi interposti

b¹ = cm. 35, =

Spessore soletta da considerare partecipante

s = cm. 7, =

Distanza baricentrica del solaio dal bordo superiore

x = cm. 8,51

dalla: $b \frac{x^2}{2} - \frac{b^1 (x-s)^2}{2} - 1,5 A_t^o (h-x)$, si ha

Momento d'inerzia baricentrico del solaio per una striscia elementare di cm. 47

$$\frac{b x^3}{3} - \frac{b^1 (x-s)^3}{3} + 1,5 A_t^o (h-x)^2 + 1,5 J_x^o =$$

J_x = cm⁴ 35884, =

Peso proprio solaio

g = Kg./mq. 260, =

Sollecitazioni di esercizio:

Momento massimo d'esercizio

$$= M_o = 2571 \text{ Kg.m.}$$

Sollecitazione al bordo superiore

$$= s = 61 \text{ Kg./cmq.}$$

solva

COMUNE DI SCHIO

LAVORI DI RIATTAMENTO E RESTAURO ALA NORD
DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA P. MARASCHIN.

COLLAUDO

PIANO 1 - SCALA 1:100

NOTA: A TRATTEGGIO DIVISORI DEL PT



IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL COLLAUDATORE

[Signature]



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
 RELATIVA ALL'IMPIANTO INDICATO ALLA LETTERA O NELLA "DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
 RICHIEDENTE" IN DATA _____

Il sottoscritto COMPARIN SERGIO titolare o legale rappresentante
 dell'impresa (ragione sociale) COMPARIN SERGIO IMP. ELETTR. operante nel settore
IMPIANTI ELETTRICI DELLE PRESE Z.I.
 con sede in via n. Comune
SANTORSO (Pr.....) tel. 0445/641287 part. IVA 01716530249
 [O] iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.09.1934, n. 2011) della camera
 C.I.A.A. di VICENZA N. 179054; [O] iscritta all'albo provinciale delle
 imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443), di VI 88266/1996 n. 55861
 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ELETTRICO
 inteso come: ☒ nuovo impianto; [O] trasformazione; [O] ampliamento;
 [O] manutenzione straordinaria; [O] altro (1)
 commissionato da COMUNE DI SCHIO installato nei locali siti nel
 comune di SCHIO (prov.) via MARASCHIN n.
 scala piano interno di proprietà di
COMUNE DI SCHIO - SCUOLA ELEMENTARI MARCONI
 (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo), in edificio ad uso: [O] industria-
 le, [O] civile (2), [O] commercio, [O] altri usi: SCOLASTICO

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo
 conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n.
 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato
 l'edificio, avendo in particolare: (contrassegnare con X il caso che interessa)

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dello
 art. 6 della legge n. 46/1990);
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): 64-8
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luo
 go di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito
 positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalla normativa vigente.

Allegati obbligatori:

- ☒ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- [O] riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già existen-
 ti (7)
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): DICHIARAZIONE MISURA DI TERRA

Declina

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'im-
 pianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data Schio, li 20 DIC 2006

il dichiarante (firma)

COMPARIN SERGIO
IMPIANTI ELETTRICI

via Delle Prese - Zona Industriale

Tel. e Fax 0445.641287

36014 - SANTORSO (VI)

partita IVA 01716530249

INSTITUTIONAL INFORMATION
RESEARCH AND INFORMATION
INFORMATION IN THE

RESEARCH AND INFORMATION
INFORMATION IN THE

RESEARCH AND INFORMATION
INFORMATION IN THE

RESEARCH AND INFORMATION
INFORMATION IN THE

Spett. Comune di
SCHIO

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

IMPIANTO ELETTRICO
di edificio ad uso
ubicato in Comune di

SCOLASTICO - SCUOLA ELEMENTARE MARCONI
SCHIO - VIA MARASCHIN
COMUNE DI SCHIO

di proprietà

RELAZIONE

TIPOLOGIA DEI MATERIALI USATI:

- Conduttori tipo N07 VK
protetti da c.to c.to e sovraccarico tramite interruttori
automatici magnetotermici, Marchio IMQ.
Sezioni minime utilizzate:

- circuiti illuminazione	Tipo <u>N07VK</u>	Sezione <u>2,5-1,5</u> mmq
- circuiti F.M.	Tipo <u>N07VK</u>	Sezione <u>4 - 1,5</u> mmq
- circuiti segnalazione	Tipo <u>N07VK</u>	Sezione <u>1,5</u> mmq
- da contatore ENEL a Q.G.	Tipo <u>N07VK</u>	Sezione <u>25</u> mmq
- da Q.G. a A.C.C. utilizzatori (porvizi)	Tipo <u>N07VK</u>	Sezione <u>16</u> mmq
- Centralino A.B.C.D	Tipo <u>N07VK</u>	Sezione <u>25</u> mmq
- Centralino Palestra	Tipo <u>N07VK</u>	Sezione _____ mmq
- _____	Tipo _____	Sezione _____ mmq
- Interruttori automatici magnetotermici modulari marca
MERLIN GERIN tipo C 60N di calibro adatto
alla protezione delle condutture, potenza di interruzione KA
6. Marchio IMQ.
- Interruttori automatici magnetotermici modulari, associati a relè
differenziale, marca II tipo _____
Sensibilità A _____, di calibro adatto alla protezione
delle condutture e dai contatti indiretti. Marchio IMQ.
- Interruttori differenziali modulari marca MERLIN GERIN tipo
VIGI Sensibilità A 0,3 S, 0,03, adeguati alla
protezione dai contatti indiretti. Marchio IMQ.
- Scaricatori di sovratensione marca _____ tipo

- Tubi protettivi in PVC autoestinguente, corrugati tipo leggero per
posa a parete, e tipo pesante per posa a pavimento di diametro =

1.5 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio dei conduttori in esso contenuti. Marca USATO QUELLI ESISTENTI

7. Frutti marca VIMAR serie 8000
Marchio IMQ.

8. Cassette di derivazione complete di appositi separatori o comunque distinte per impianti diversi (illuminazione, F.M., S.I.P., T.V., ecc.) in materiale TERMOPLASTICO Marca VIMAR
in materiale _____ Marca _____

9. Morsetti di giunzione a cappuccio marca FORBOX

10. Impianto di terra costituito da n. _____ dispersori (BXHXL) _____
posti entro pozzetti ispezionabili e collegati tra di loro attrav-
verso conduttori del tipo _____
n. _____ sezionatori di terra.

Altro impianto costituito da CANALETTA IN PLASTICA 100x50,
PLAFONIERE ESSECI, PLAFONIERE BEGHELLI, IMPIANTO CITOFONICO

11. SI DICHIARA: di aver utilizzato materiali (componenti elettrici) conformi alle norme riconosciute secondo DPR 447/91, art. 5, comma 2 e 5 e che gli stessi possiedono marchi/certificati di prova/certificati di conformità alle norme rilasciati da Istituti autorizzati/dichiarazioni di conformità del costruttore.

Tutti i materiali utilizzati, inoltre, sono idonei ai relativi ambienti d'installazione di tipo:

~~XXX~~ ORDINARIO

I_I A MAGGIOR RISCHIO ELETTRICO:

I_I PUBBLICO SPETTACOLO
I_I MAGGIOR RISCHIO IN CASO D'INCENDIO
I_I USO MEDICO
I_I BAGNI E DOCCE, PISCINE, SAUNE
I_I CANTIERI EDILI
I_I AMBIENTI ZOOTECNICI
I_I CON PERICOLO DI ESPLOSIONE AD
I_I CED - ELABORAZIONE DATI
I_I CENTRALI TERMICHE
I_I _____
I_I _____

Data, 20 DIC 2006

COMPARIN SERGIO
IMPIANTI ELETTRICI

Via Delfino 20 - 36034 SANTORSO (VI)

Tel. e Fax 0445.641287

36034 SANTORSO (VI)

P.IVA 0171659022



Prot.:CEW/5171/2006/CVI0382

9/5/2006

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VICENZA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO ANAGRAFICO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero di annotazione: CMPSRG46R11I531W
del Registro delle Imprese di VICENZA
data di annotazione: 19/02/1996)

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 55861

Ischritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 179054 il 09/01/1985

Ditta: COMPARIN SERGIO

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede:
SANTORSO (VI) VIA DELLE PRESE CAP 36014

ATTIVITÀ

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 31/12/1984

Attività esercitata nella sede legale:
CABLAGGIO DI QUADRO DI COMANDO PER MACCHINE INDUSTRIALI, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E LA LORO INSTALLAZIONE DAL 31/12/1984

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

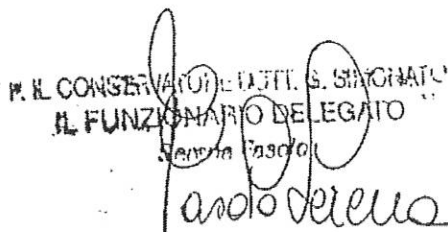
* COMPARIN SERGIO
nato a SCHIO (VI) il 11/10/1946
codice fiscale: CMPSRG46R11I531W
- TITOLARE FIRMATARIO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A



Pagina 1 / 2

orso Fogazzaro, 37

100, Vicenza

L: 0444/994811

т. 0444/994972

nail:registro.impresa@vi.camcom.it

[p://www.vi.com.com.it](http://www.vi.com.com.it)

Stampato in proprio



Registro Imprese
Registro Esercenti il Commercio
Albo Imprese Artigiane
Certificazioni Estero
Albi Ruoli ed Elenchi



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
VICENZA

Unità Operativa Registro Imprese

9/5/2006

Prot.: CEW/5171/2006/CVI0382

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI
UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL
PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data
odierna.

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	5,00
TOTALE	EURO	5,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 9681		

IL PRESENTE CERTIFICATO SI RILASCIAM IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO
AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 642 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITÀ
DELL'UTENTE.
SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA
PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI
FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO
O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

P. IL CONSERVATORE DOTT. G. SIMONATO
IL FUNZIONARIO DELEGATO

SERENA FASOLO

*** fine certificato ***



Pagina 2/ 2

rsso Fogazzaro, 37
100 Vicenza
t. 0444/994811
x. 0444/994972
mail: registro.impres@vi.camcom.it
tp://www.vi.camcom.it
Stampato in proprio



Registro Imprese
Registro Esercenti Il Commercio
Albo Imprese Artigiane
Certificazioni Estero
Albi Ruoli ed Elenchi

Certificato n. 163594

Spett.le
Comune di Schio
Scuola elementare Marconi
Via Maraschin Schio (VI)

Schio, 13 ottobre 2006

Risultato misura impianto di terra: 6 Ω strumento GSC57 HTITALIA

DENUNCIA IMPIANTO DI TERRA

Denuncia impianto di terra per un'attività che impieghi lavoratori subordinati o a essi equiparati.

Ai sensi del DPR 547/55 e successivi decreti il datore di lavoro deve inviare la denuncia dell'impianto di terra entro 30 giorni dall'inizio dell'attività lavorativa.

Il DPR 462/01 ha modificato le procedure per la messa in esercizio e per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti di messa a terra.

L'omologazione degli impianti con pericolo di esplosione è effettuata all'atto della prima verifica da parte dell'Arpav.

L'omologazione dell'impianto di terra è effettuata direttamente dalla ditta installatrice con la consegna al datore di lavoro della dichiarazione di conformità.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di attivarsi per far verificare periodicamente il proprio impianto all'Arpav oppure da organismi abilitati dal Ministero delle Attività Produttive:

- ogni 2 anni per gli impianti nei luoghi con pericolo di esplosione e per gli impianti di terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche installati nei cantieri, locali medici e luoghi a maggior rischio in caso d'incendio;
- ogni 5 anni per gli impianti di terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche installati negli altri luoghi.

Modalità di denuncia:

Inviare raccomandata con ricevuta di ritorno ai seguenti indirizzi:

I.S.P.E.S.L.
Via A. Berchet, 9
35100 PADOVA

A.R.P.A.V.
Via Spalato n. 14
36100 VICENZA

ognuna contenete i seguenti documenti:

n. 1 modello di trasmissione dichiarazione di conformità;

n. 1 dichiarazione di conformità firmato in originale.





Verbale di Verifica del 03/01/2019

Verifica periodica impianti terra BT

Art. 4 D.P.R. 462/01 e s.m.i. - CEI 0-14 (MOD01T REV.04 del 18/12/2018)

COMUNE DI SCHIO

Impianto installato presso: **Scuola Primaria Marconi e Palestra Via Pietro Maraschin - SCHIO (VI)**

Tecnico Verificatore: **Fabian Silvia**

Numero cabine interne trasform.	-	Tipo tensione alimentazione	BT
Tensione alimentazione [V]	400	Sistema di distribuzione	TT
Tipo ambiente	MA.R.C.I.O. (2 anni)	Potenza totale installata [kW]	20
Anno installazione	-		

Apparecchiature utilizzate

1) Multimetro elettrico 1886060 con taratura in scadenza il 2020-01-13

Tempo impiegato 2 ore e 00 minuti

PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI:

Il progetto non è presente; Non sono presenti DIRI; Sono presenti DICO, complete di allegati obbligatori, per tutto o parte dell'impianto: Dico nuovo impianto palestra del 31/0/10; Dico nuovo impianto scuola primaria del 20/12/06; Dico manutenzione straordinaria palestra 2/07/11.

IN CASO DI ESITO NEGATIVO NON CONFORMITA' RISCONTRATE:

NESSUNA

L'esito finale della verifica è positivo?

SI

IL VERIFICATORE
Fabian Silvia



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
Conservatori Provincia di Vicenza
**SILVIA
FABIAN
n° 1828**

Data validazione: 2019-01-27
Validato da: Samuele Friso

Abilitato dal Mi.S.E. quale: Organismo di Ispezione Tipo "A" per le verifiche periodiche e straordinarie secondo D.P.R. 462/01 e s.m.i. con DM del 21/12/2005, aggiornato con decreto autorizzativo ministeriale del 04/01/2016.

VERIFICA DEL COORDINAMENTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI INDIRETTI	SI	NO	NA
Risulta soddisfatta la condizione $Re \cdot Id_{max} \leq U_I = 50 [V]$?	X		

IL VERIFICATORE
Fabian Silvia



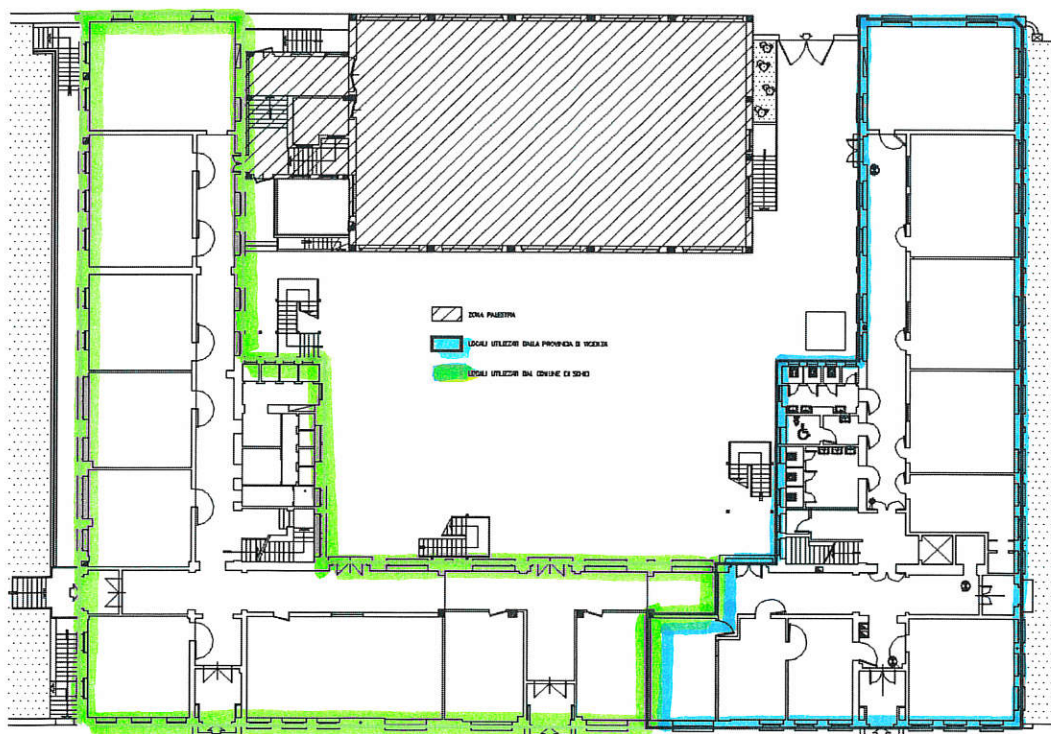
Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori Provincia di Vicenza
**SILVIA
FABIAN**
n° 1828

Data validazione: 2019-01-27
Validato da: Samuele Friso

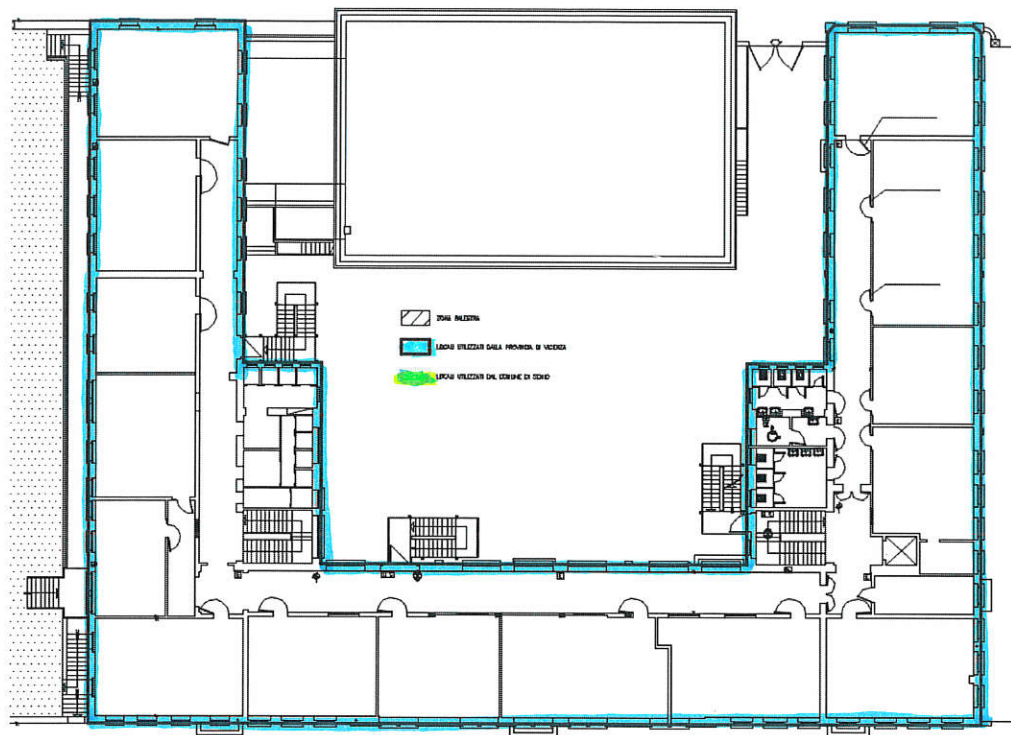
allegato (6)



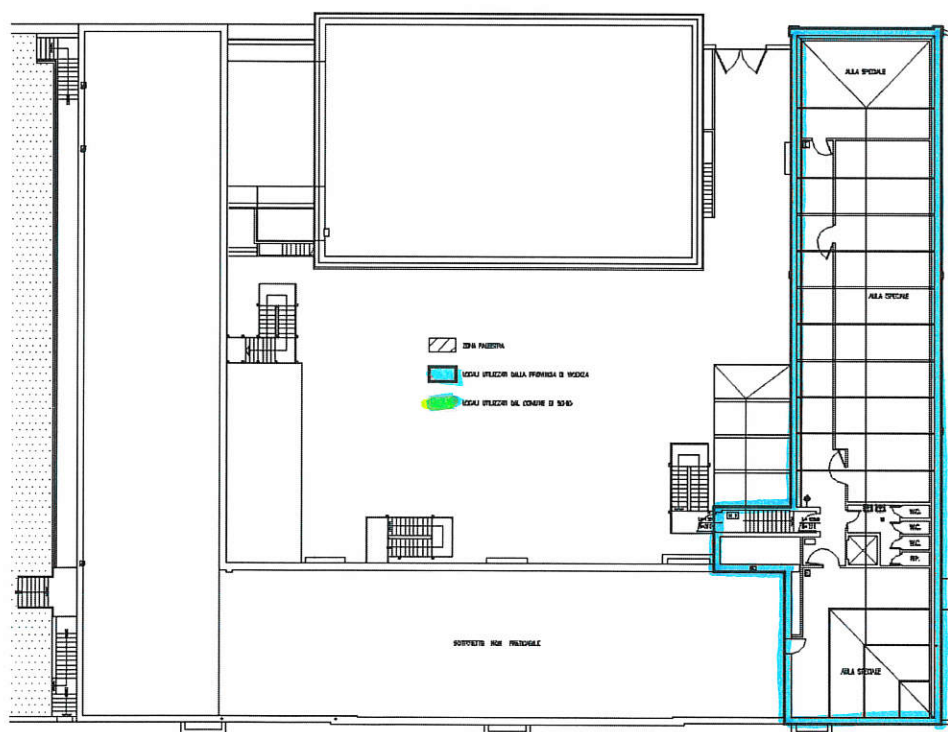
PIANO INTERRATO



PIANTA PIANO TERRA

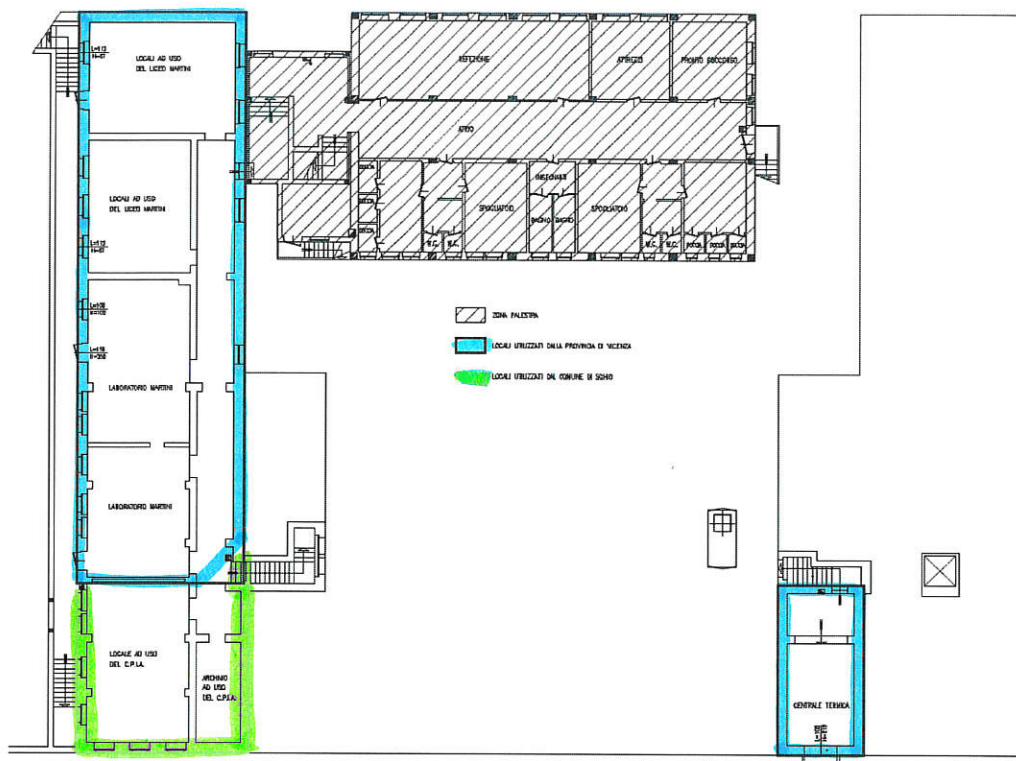


PIANTA PIANO PRIMO

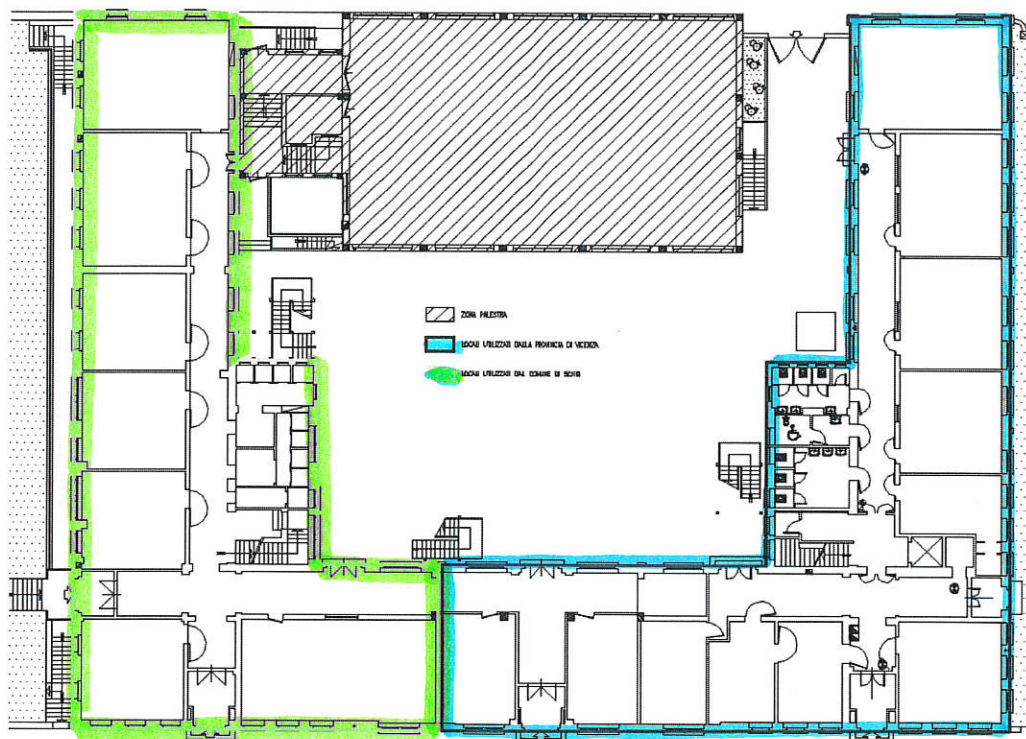


PIANO SOTTOTETTO

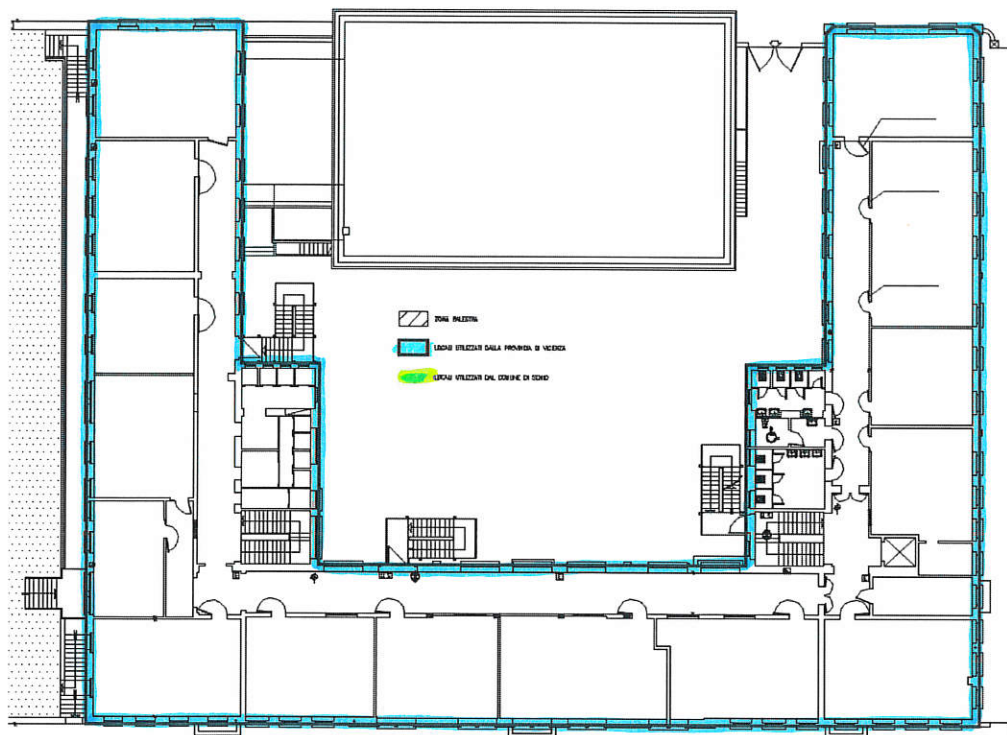
allegato 7



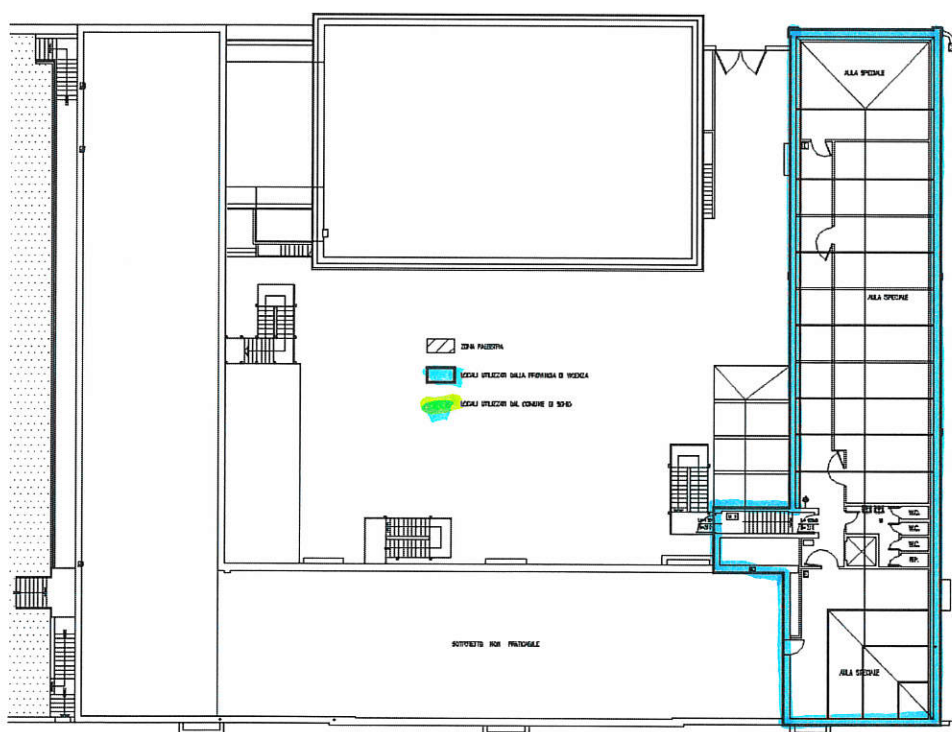
PIANO INTERRATO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANO SOTTOTETTO